

Il turismo fa rete: il patto dei tre Comuni

Argenta, Portomaggiore e Ostellato già nel periodo pasquale presenteranno un programma per i visitatori interessati alle loro eccellenze

ARGENTA

La promozione turistica e del territorio si fa in rete. Se n'è parlato ieri pomeriggio a Portomaggiore in sala consiliare, in un incontro aperto anche alle associazioni di categoria e agli operatori commerciali e alle istituzioni dei tre comuni dell'Unione Valli e Delizie, Portomaggiore, Argenta e Ostellato. I tre Comuni dell'Unione infatti stanno elaborando, insieme al Consorzio Visit Ferrara, un progetto di promozione territoriale finalizzato anche alla costruzione di una rete tra le realtà imprenditoriali. «L'obiettivo - ha evidenziato l'assessore alla Promozione del territorio di Portomaggiore, Enrico Belletti - è quello di rappresentare il nostro territorio, pur nelle singole caratteristiche di ogni comune, in una dimensione di omogeneità di offerta di servizi di accoglienza turistica e di interscambio di utilità tra gli operatori. Riteniamo che sia importante, infatti, oltre che impegnarci nell'offerta turistica e nella valorizzazione delle nostre eccellenze territoriali, anche nel fornire strumenti di condivisione di buone pratiche a beneficio di tutti».

Lo staff di Visit Ferrara, guidato dal presidente del consorzio Nicola Scalamacchia, ha illustrato una bozza di quello che bolle in



Sindaci e assessori dei tre Comuni hanno presentato il progetto ambizioso di promozione turistica

pentola per valorizzare un territorio che offre potenzialità quasi inesplorate: dalle delizie estensi (il Verginese a Gambulaga e a Benvignante), le Vallette di Ostellato e le Valli di Campotto tutelate dall'Unesco, l'oasi di Porto; una terra di mezzo che potrebbe attrarre turisti interessati a un'offerta variegata, un'esperienza che coniughi le emergenze del territorio con l'aspetto naturalistico. Un fasto che ha toccato l'assessore al Turismo di Ostellato, Andrea Zappaterra: «A Ostellato nel 2022 abbiamo avuto un incremento

del 25% di pernottamenti; inoltre abbiamo oltre 20 mila pescatori che vengono da tutta Italia ma non solo nei nostri campi gara. Dobbiamo sfruttare le risorse europee: per quanto ci riguarda siamo riusciti a intercettare 1,5 milioni di euro del Pnrr per le

VISIT FERRARA

Lo staff della società coordinerà le amministrazioni per coinvolgere gli operatori nel fare promozione

Vallette». «Collaboriamo da tre anni con Visit Ferrara - ha aggiunto Giulia Cillani, assessore al Turismo di Argenta - ci ha portato capacità di coinvolgere gli operatori». Un esempio concreto già sviluppato con Visit Ferrara sono i percorsi ciclo-fluviali degli Anelli del Po, che coinvolgono la delizia del Verginese, ma anche operatori privati. La prima iniziativa sarà a breve termine: la costruzione di un itinerario entro pasqua per illustrare agli operatori del turismo, della ristorazione e dell'accoglienza, le potenzialità del territorio.

Franco Vanini

PORTOMAGGIORE

Concorso musicale, aperte le iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni del concorso nazionale musicale «Agostini» promosso dall'associazione polifonica «Il Nuovo Echo», con la collaborazione del comune di Portomaggiore, giunto alla diciannovesima edizione per giovani interpreti. Il concorso si svolgerà in presenza, a Gambulaga, nella cornice della splendida delizia estense del Verginese, riconosciuta dall'Unesco come «Patrimonio dell'umanità», da lunedì 15 a sabato 20 maggio. Il concorso è rivolto agli allievi delle scuole medie tradizionali e a indirizzo musicale; agli allievi dei Licei musicali; ai ragazzi che frequentano i conservatori di musica e gli Istituti musicali pareggiati (età massima 24 anni compiuti).

«Il controllo di vicinato per contrastare i furti»

La proposta di Contarini della Lega per coinvolgere i cittadini nella sicurezza

PORTOMAGGIORE

Attivare un sistema di controllo del vicinato, non autogestito, per combattere la microcriminalità. È la mozione di Massimo Contarini (foto), segretario portuense della Lega e consigliere comunale di Uniti per Portomaggiore per una cittadinanza attiva.

«Il nostro territorio - sostiene l'esponente del Carroccio - è soggetto a fenomeni che spaziano da piccoli danneggiamenti di arredo pubblico, a furti in abitazione e nelle aziende nonché allo spaccio di sostanze stupefacenti. Sempre più spesso si assiste infatti a fenomeni di bullismo tra i giovanissimi che frequentemente sfociano in risse o che, nella migliore delle ipotesi, inducono nelle vittime un disagio



psicologico tale da non voler più frequentare i luoghi pubblici cittadini o a preferire di rimanere al sicuro in casa. In questo quadro si possono annoverare anche microcriminalità ambientali quali lo spargimento dei rifiuti nelle più disseminate aree del territorio, fino allo smaltimento e all'abbandono di materiali dichiarati cancerogeni quale è il famoso e pericolosissimo eternit». Contarini ammette che la giunta Bernardi si è prodigata in-

sieme all'Unione dei Comuni «Valli e Delizie» a «integrare e potenziare il sistema di videosorveglianza, già presente, con ulteriori telecamere». Ma si può fare di più. «Da diversi anni si è sviluppata in Italia, a partire dal 2008, dapprima spontaneamente, poi in maniera sempre più organizzata, una metodologia di sicurezza collettiva denominata «controllo del vicinato», basato sulla partecipazione attiva dei cittadini».

Fonti rinnovabili, il grande progetto per contenere i costi

Voghiera, la creazione di una comunità energetica. Il bando sarà finanziato dalla Regione

VOGHIERA

Ha preso il via il percorso partecipativo per far nascere una comunità energetica a Voghiera. Il progetto «Energia e Comunità nelle Terre del Sandalo» realizzato nell'ambito del bando regionale sulla Partecipazione che, grazie ad un emendamento e un ordine del giorno presentati dalla consigliera regionale del Movimento 5 Stelle Silvia Piccinini, ha inserito premialità specifiche nei confronti delle domande che hanno come obiettivo la realizzazione di CER e di gruppi di autoconsumo collettivo. Nelle prossime settimane si svolge-

rà una seconda assemblea pubblica a cui si aggiungeranno tre laboratori per approfondire gli aspetti economici, giuridici e tecnici che riguardano proprio la costituzione della CER. «L'auspicio - chiosa la capogruppo regionale grillino - è che grazie a questi incontri di condivisione sul territorio cresca la consapevolezza e la conoscenza tra i cittadini di uno strumento di condivisione dal basso dell'energia».

Una comunità energetica consiste in un'associazione tra cittadini, attività commerciali, Comuni e imprese che decidono di unire le proprie forze con l'obiettivo di produrre, scambiare e consumare energia da fonti rinnovabili su scala locale. Il primo passo da compiere è la costituzione di un'entità legale. Dal momento che, per legge, lo scopo di una comunità energetica non può essere il profitto, le forme più comunemente utilizzate sono quelle dell'associazione riconosciuta o della cooperativa.

v.f.